

il CONVEGNO

## Quando Sherlock Holmes si specializza in eredità

Un ottimo riscontro di partecipanti, più di trecento addetti ai lavori presenti, quello riscosso dal convegno sulle successioni, organizzato ieri nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale dal Collegio dei ragionieri commercialisti di Genova, in una città dove sono all'incirca un'ottantina i fascicoli aperti all'anno per eredità giacenti. Ospite d'eccezione, Michel Devictor in veste di legale rappresentante della Società Coutot-Roehrig-Italia, società

francese che dalla fine dell'Ottocento si è specializzata nella ricerca di eredi, e che da qualche tempo è attiva anche a Genova e nel Nord Italia. Presenti il professor Giorgio Schiano Di Pepe, titolare della cattedra di Diritto Commerciale all'Ateneo di Genova in veste di moderatore, e come relatori Antonino Dimundo, presidente del Tribunale di Genova, l'avvocato Giacomo Viotti, Francesco Mazza Galanti, magistrato del Tribunale, e Andrea Fusaro, titolare della cattedra di Sistemi

Giuridici Comparati. Perché proprio a Genova un convegno di questa portata? «Perché — spiega Fausto Giulietti presidente del Collegio — il tema delle successioni per causa di morte è quanto mai d'attualità e poco studiato». Spesso non è facile rintracciare con certezza chi siano gli eredi di un soggetto morto senza lasciare un testamento. «In questo caso — ha detto Massimiliano Tumiatei — il metodo della Coutot-Roehrig, che si basa sulla figura professionale del genealogista, permette di ricostruire l'albero genealogico di una famiglia e di poter così rintracciare i possibili eredi». Insomma, veri e propri Sherlock Holmes in giacca e cravatta.

G.D.A